



Alcol e sicurezza stradale nell'AUSL di Bologna: dati del sistema di sorveglianza PASSI (Anni 2008-2011)

Consumo di alcol

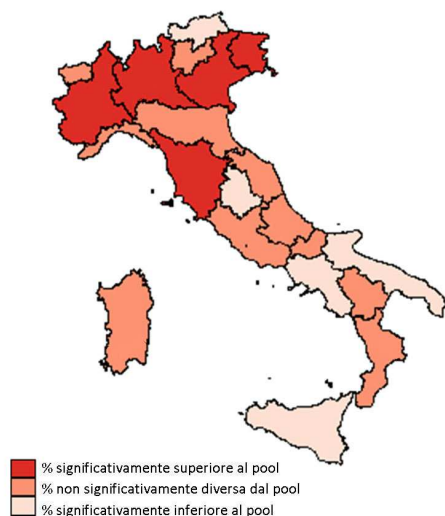
Nell'AUSL di Bologna il 60% della popolazione intervistata di 18-69 anni dichiara di aver consumato negli ultimi 30 giorni almeno una unità di bevanda alcolica.

Il 23% della popolazione adulta può essere classificato come **consumatore di alcol a rischio**; in AUSL questa stima corrisponde a più di 130 mila persone fra i 18-69enni.

Il consumo di alcol è più diffuso tra gli uomini (74%), nelle fasce di età più giovani (63% fra i 18 e 50 anni), nelle persone con un livello di istruzione alto (65%) e in quelle senza difficoltà economiche.

L'indagine HBSC⁵ del 2010 riporta che a livello regionale già dagli 11 anni i ragazzi hanno un rapporto alterato con l'alcol: il 5% degli undicenni, l'8% dei tredicenni e il 25% dei quindicenni ha riferito di aver bevuto tanto da ubriacarsi almeno una volta; inoltre il 6% dei 15enni dichiara di assumere alcolici quotidianamente.

Guida sotto effetto dell'alcool (%)
Pool di Asl nazionale, PASSI 2008-2011



Consumo di alcol a rischio (ultimi 30 giorni)		
	%	Stima aziendale
Consumatori di alcol a rischio ¹	23%	133 mila
- Forti consumatori di alcol ²	12,6%	73 mila
- Consumatori di alcol fuori pasto ³	8,8%	51 mila
- Consumatori <i>binge</i> ⁴	10,0 %	58 mila

% Consumo di alcol (ultimo mese)
AUSL Bologna, PASSI 2008-2011 (n=1640)

Caratteristiche	Persone che hanno bevuto almeno un'unità di bevanda alcolica* % (IC95%)	
Totale	59,8	57,4-62,2
Classi di età		
18 - 34	62,8	57,9-67,5
35 - 49	62,5	58,8-66,3
50 - 69	55,2	51,2-59,2
Sesso		
uomini	73,8	70,6-76,8
donne	46,1	42,7-49,6
Istruzione*		
bassa	51,2	47,2-55,3
alta	65,0	62,0-67,9
Difficoltà economiche		
sì	57,3	53,8-60,7
no	62,4	51,0-65,7

*una unità di bevanda alcolica equivale a una lattina di birra o un bicchiere di vino o un bicchierino di liquore.

* istruzione bassa: nessuna/elementare/media inferiore; istruzione alta: media superiore/laurea

Alcol e guida

Nell'AUSL di Bologna si stima che il 6% delle persone di 18-69 anni non astemie abbiano guidato almeno una volta nell'ultimo mese sotto l'effetto dell'alcool, cioè dopo aver bevuto nell'ora precedente almeno due unità alcoliche; questa stima corrisponde a circa 21 mila persone. La percentuale è più alta negli uomini (15% rispetto al 4% delle donne); non si rilevano marcate differenze per età, livello di istruzione e difficoltà economiche.

¹ Forti consumatori di alcol e/o consumatori di alcol fuori pasto e/o consumatori *binge*

² Uomo che beve in media 3 o più unità alcoliche al giorno oppure donna che ne consuma 2 o più

³ Chi beve prevalentemente o solo fuori dai pasti

⁴ dal 2007 al 2009 chi beve 6 o più unità alcoliche in un'unica occasione, dal 2010 uomo che beve 5 o più unità in un'unica occasione o donna che ne beve 4 o più

⁵ HBSC (*Health Behaviour in School-aged Children*) è un'indagine multicentrica internazionale che indaga i comportamenti di salute degli adolescenti di 11, 13 e 15 anni. In Emilia-Romagna è stata svolta nel 2010 con un campione rappresentativo a livello regionale e ha coinvolto 3.619 ragazzi di 214 classi

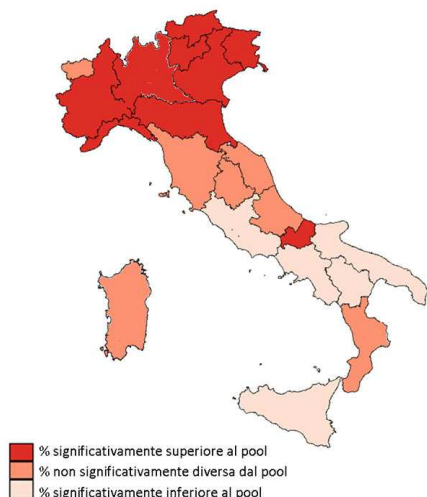
Consumo di alcol a rischio e "binge drinking"

In Azienda USL di Bologna il consumo di alcol a rischio (23%) è maggiore del valore nazionale (19%) e in linea con il dato regionale (Emilia-Romagna 24%).

Esiste una variabilità non statisticamente significativa fra i distretti (dal 19,5% nella Pianura Est al 25,6% a Bologna Città).

Il *binge drinking*, cioè l'assunzione smodata di bevande alcoliche, è presente nel 10% degli intervistati, valore superiore a quello regionale (8%) e nazionale (7%). Si associa alla giovane età (si passa dal 14% dei 18-24enni all'8% dei 50-69enni) e al sesso maschile (16% contro il 4% delle donne).

Consumo di alcol a rischio (%)
Pool di Asl nazionale,
PASSI 2008-2011



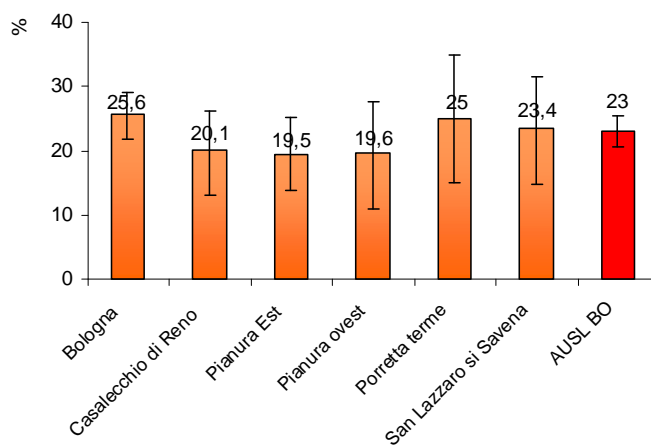
% Consumo "binge" (ultimo mese)
AUSL Bologna, PASSI 2008-2011 (n=1640)

Caratteristiche	Consumo "binge" (ultimo mese) %(IC95%)	
Totale	10,0	8,6-11,6
Classi di età		
18 - 34	13,8	10,7-17,7
35 - 49	10,0	7,8-12,8
50 - 69	7,6	5,7-10
Sesso		
uomini	16,4	13,9-19,2
donne	3,9	2,7-5,5
Istruzione*		
bassa	8,5	6,4-11,0
alta	11,0	9,2-13,1
Difficoltà economiche		
sì	11,2	9,1-13,6
no	8,9	7,1-11,1

*una unità di bevanda alcolica equivale a una lattina di birra o un bicchiere di vino o un bicchierino di liquore.

* istruzione bassa: nessuna/elementare/media inferiore; istruzione alta: media superiore/laurea

% consumatori a rischio per Distretto
PASSI 2008-2011



L'attenzione degli operatori sanitari

Nell'AUSL di Bologna solo il 18% degli intervistati di 18-69 anni ha riferito che un operatore sanitario si è informato sul suo consumo di alcol, valore leggermente superiore a quello della media regionale e nazionale (15%).

Solo il 7% dei consumatori di alcol a rischio ha dichiarato di aver ricevuto il consiglio di bere meno da un sanitario; questa percentuale sale al 9% per quelli *binge*.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

È un sistema di monitoraggio della salute della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). Stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome partecipano al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto casualmente dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle AUSL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (almeno 25 al mese per ogni AUSL) con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un unico archivio nazionale. Nel quadriennio 2008-2011 in Emilia-Romagna sono state realizzate oltre 14 mila interviste (oltre 150 mila nel pool PASSI nazionale). Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

a cura del Gruppo di lavoro PASSI AUSL di Bologna Bologna (Paolo Pandolfi, Vincenza Perlangeli, Natalina Collina, Simona Nascetti, Corrado Zenesini, Sara De Lisio, Giovanni Blundo, Monica Alberghini, Gloria Belletti, Alessandra Calzolari, Anna Rita Capasso, Federica Castellazzi, Marsilia Di Marco, Giusi Ferrara, Donata Giugni, Giorgio Morselli, Marisa Padovan, Maria Spano.)